FAST – INFORMA

RSA NTV

Nel pomeriggio del 31 Luglio u.s. si è tenuto il programmatico incontro con l'azienda, le OO.SS. e rispettive RSA.
L'incontro è cominciato con la presentazione di una proposta di disponibilità per macchinisti e personale di bordo mandata solamente poche ore prima dall'azienda.
In una prima analisi abbiamo potuto appurare che la proposta avesse delle basi buone su cui lavorare, come ad esempio la possibilità della visibilità dei servizi del primo mese e dei riposi dei primi 2 mesi, delle proposte economiche che, con qualche forzatura, avrebbero dato la possibilità di veder riconosciuto con adeguato valore economico il sacrificio e la disponibilità del lavoratore. Dopo le varie proposte di miglioramento da parte delle OOSS, l'azienda ha richiesto una pausa per poter, a loro dire, smaltire e migliorare la proposta iniziale. In realtà questa pausa non ha fatto che peggiorare la proposta di fatti come già vissuto in passato grazie ad un gioco di parole e un'aggiunta di congiunzioni hanno cambiano l'interpretazione corretta dell'accordo.
Mentre l'obiettivo condiviso da sindacato e azienda era quello di chiarire consolidare e semplificare delle regole, di fatto nell'ultima proposta aziendale si confermava una malcelata volontà di aumentare la discrezionalità aziendale sia nell'interpretazione delle regole che nei riconoscimenti economici giustificando i dubbi dei lavorati sulla buonafede circa il comportamento dell'azienda. Questo ha fatto si che non sia stato più possibile accordarsi su nulla, ne sul numero di disponibilità, da loro proposte per numero pari a 6 al mese, ne sulla partita economica sopracitata. Evidenziate le divergenze unitariamente dalle sigle si condiviso che nn esistevano piu le condizione per proseguire il confronto negoziale facendo si che il Direttore per il Personale ritirasse la proposta invitando i dirigenti territoriali presenti a ritirare le ATTESE LAVORO già dai turni futuri.
La nostra sensazione è che quanto espresso dalla delegazione aziendale ha manifestato una crepa nell'unitarietà fino ad oggi vantata. Non vorremmo mai che un comportamento del genere possa portare a un deterioramento delle relazioni industriali che stiamo faticosamente costruendo.

Roma, 01/08/2013

Gli RSA FAST FERROVIE